



**COMUNE DI ALCAMO**  
**Libero Consorzio dei Comuni della ex Provincia Regionale di Trapani**

**I<sup>A</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE**

**Verbale N° 14 del 17/11/2016**

**Ordine del Giorno: 1) “Regolamento per la gestione e l’uso degli impianti sportivi comunali”.**

**2) “Studio Regolamento Consulta Giovanile”**

	<b>Nomi</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Entrata</b>	<b>Uscita</b>	<b>Entrata</b>	<b>Uscita</b>
<b>Presidente</b>	<b>Calamia Maria Piera</b>	<b>SI</b>	<b>-</b>	<b>15.30</b>	<b>17.45</b>		
<b>V/Presidente</b>	<b>Norfo Vincenza Rita</b>	<b>SI</b>	<b>-</b>	<b>15.30</b>	<b>17.50</b>		
<b>Componente</b>	<b>Camarda Caterina</b>	<b>SI</b>	<b>-</b>	<b>15.30</b>	<b>17.45</b>		
<b>Componente</b>	<b>Cracchiolo Filippo</b>	<b>SI</b>	<b>-</b>	<b>15.30</b>	<b>17.45</b>		
<b>Componente</b>	<b>Melodia Giovanna</b>	<b>SI</b>	<b>-</b>	<b>15.30</b>	<b>17.45</b>		
<b>Componente</b>	<b>Viola Francesco</b>	<b>SI</b>	<b>-</b>	<b>15.30</b>	<b>17.50</b>		

L'anno Duemilasedici (2016), giorno diciassette (17) del mese di novembre alle ore 15.30, presso il Settore Affari Generali e Risorse Umane, sito in Via G. Amendola – Alcamo, si riunisce in seduta pubblica la Prima Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione.

Presiede la seduta il Presidente, dott.ssa Maria Piera Calamia, sono inoltre presenti i Componenti dott.ssa Camarda Caterina, dott.ssa Melodia Giovanna, sig. Cracchiolo Filippo, sig. Viola Francesco e il V/Presidente Norfo Vincenza Rita.

Assiste con funzione di segretario verbalizzante il dott. Maurizio Raspanti.

Il Presidente accertata la sussistenza del numero legale, ai sensi dell'art.17, Regolamento

Consiglio Comunale, alle ore 15.30, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente passa a trattare il primo punto all'ordine del giorno: " Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali".

Il Presidente legge il nuovo testo, con le modifiche ed integrazioni apportate al vecchio Regolamento vigente, per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali, prodotto dalla Commissione durante i lavori svolti nelle sedute precedenti.

Alle ore 16.15 entrano il Presidente del Consiglio e il nuovo Segretario comunale, dott. Vito Bonanno.

Il Presidente da il benvenuto agli ospiti e approfittando della presenza del Segretario comunale, che ha poco tempo per i suoi molteplici impegni, chiude momentaneamente la discussione sul Regolamento degli impianti sportivi.

La presenza del Segretario comunale è stata richiesta per avere dei chiarimenti sulle procedure da osservare durante i lavori della Commissione, non previste dal Regolamento comunale e oggetto di metodologia di lavoro della Commissione.

Il Presidente Calamia apre una discussione tra tutti i Componenti e il Segretario comunale.

Dopo un lungo dibattito con delle dissertazioni illuminanti del dott. Bonanno, alle ore 17.00 il Presidente Calamia ringrazia e congeda gli ospiti.

Si ritorna a discutere il primo punto all'ordine del giorno. Il Presidente riporta all'attenzione della Commissione, la proposta del nuovo "Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali" e la mette ai voti per alzata di mano.

Il Presidente Calamia, i Componenti Viola, Melodia, Camarda, Cracchiolo votano parere favorevole, il V/Presidente Norfo vota contrario.

La proposta riceve il parere favorevole dalla Commissione.

Il Presidente Calamia trasmetterà la predetta proposta al Presidente del Consiglio che a sua volta la invierà agli Uffici competenti.

REGOLAMENTO  
PER LA GESTIONE E L'USO  
DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

Art. 1

**Principi generali e finalità**

1. Il Comune di Alcamo, con il presente regolamento, disciplina la gestione e l'uso degli impianti sportivi.
2. La gestione degli impianti sportivi non può perseguire finalità di lucro. Deve essere improntata ai principi di buon andamento e di imparzialità, ai criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza ed è finalizzata alla massima diffusione dello sport a tutti i livelli e per tutte le discipline praticabili con particolare attenzione rivolta all'età evolutiva, adolescenziale e ai soggetti con disabilità.

Art.2

**Modalità e gestione degli impianti**

Gli impianti sportivi comunali sono gestiti direttamente dal Comune tramite l'Assessorato allo sport, ovvero nelle forme previste dal seguente art.14.

Art. 3

**Uso degli impianti**

1. Gli impianti sportivi sono riservati a tutte le società sportive o A.S.D. (associazione sportive dilettantistiche), Enti di promozione sportiva allo svolgimento delle manifestazioni sportive di gruppi scolastici e alle iniziative sportive di gruppi amatoriali, nonché alle attività fisico-motorie dei singoli cittadini.
2. Subordinatamente alle attività e iniziative sportive di cui al comma 1° e senza pregiudizio alcuno per lo svolgimento delle stesse, gli impianti sportivi possono essere concessi in uso temporaneo per giornate di studio, aggiornamento, formazione, nonché per le manifestazioni e rappresentazioni extrasportive, come attività culturali, religiose, spettacoli musicali, assemblee, convegni, congressi, seminari, nel rispetto della prescrizione di legge e/o regolamenti.

Art. 4

**Apertura, funzionamento e utenza degli impianti**

1. Gli impianti devono essere tenuti aperti e funzionare regolarmente secondo criteri e orari che saranno predisposti a cura del Dirigente di Settore che dovrà tenere conto di assicurare la più ampia fruibilità possibile degli stessi.

2. All'uso degli impianti possono accedere le società e le Associazioni sportive affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali e/o Enti di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI, le scuole di ogni ordine e grado, gruppi sportivi amatoriali, Enti pubblici e privati, associazioni private e singoli cittadini ; a questi ultimi saranno riservate una o più fasce orarie.

## **Art. 5**

### **Disciplina delle tariffe per l'uso degli impianti. Deposito cauzionale**

1. Per l'uso degli impianti sportivi, gli utenti sono tenuti al pagamento di una tariffa ordinaria e al versamento di un deposito cauzionale differenziati per tipo di impianto, fasce di utenza e tempo d'uso degli impianti medesimi, tranne i singoli cittadini che intendono fruire dell'impianto sportivo "Lelio Catella" per svolgere attività fisico-motoria relativamente alla pista di atletica, nelle fasce orarie di apertura agli utenti. Le tariffe, il deposito cauzionale e le relative modalità di versamento sono stabiliti con determinazione sindacale con l'osservanza della disciplina di cui ai commi successivi.
2. Le tariffe devono consentire un'entrata, in rapporto ai costi di gestione, in misura non inferiore al limite stabilito dalla legge alle Società e Associazioni sportive dilettantistiche, quelle aderenti agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e quelli iscritti ai campionati regionali, provinciali e di categoria giovanili. Le tariffe d'uso degli impianti sportivi per gli allenamenti, le gare di campionato e per le manifestazioni sportive sono ridotte al 50%.  
Le manifestazioni sportive organizzate dalla scuola, per i propri gruppi sportivi, nonché le manifestazioni sportive e quelle extrasportive organizzate a scopo di beneficenza , sono esenti dal pagamento della tariffa d'uso.
3. Per tutte le manifestazioni sportive non previste nel calendario sportivo, con biglietto d'ingresso a pagamento e per tutte le manifestazioni extrasportive, oltre alla relativa tariffa prevista per ciascuno impianto, è dovuta una tariffa aggiuntiva nella misura del 10% dell'incasso lordo desunto dal borderò.
4. Per le manifestazioni sportive eccezionali, di rilevanza regionale, nazionale e internazionale, con forte ricaduta di immagine e di pubblicità sulla città, la Giunta comunale potrà concedere l'uso degli impianti anche gratuitamente.
- 5.

## **Art.6**

### **Istanza di accesso all'uso degli impianti. Ripartizione turni e fasce orarie d'utenza.**

1. Le società e le ASD, gli Enti di promozione sportiva e che intendono utilizzare gli impianti sportivi comunali, devono presentare apposita istanza al Comune entro il 15 Luglio di ogni anno.  
Nell'istanza devono essere espressamente indicati:
  - a) l'impianto richiesto;

- b) il periodo di utilizzo;
  - c) l'attività sportiva che si intende svolgere ed eventuali campionati a cui s'intende partecipare;
  - d) il numero delle ore settimanali;
  - e) eventuali risultati ottenuti a livello provinciale, regionale, nazionale dell'anno precedente;
  - f) il numero complessivo dei tesserati;
  - g) indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC);
  - h) copia dello statuto e dell'atto costitutivo corredato di verbale di elezione del presidente e del consiglio direttivo;
  - i) eventuali affiliazione agli organismi sportivi;
  - l) nominativo del direttore tecnico in possesso di Laurea in scienze motorie o di diploma Isef o titolo di studio equipollente e istruttore specifico ai sensi della legge regionale n. 29 del 2014 e degli emanandi Decreti attuativi.
  - m) eventuale programmazione di corsi e/o stage gratuiti o a condizioni economiche vantaggiose per le famiglie meno abbienti, rivolti a bambini e/o ragazzi, e attività sportive per i soggetti diversamente abili e per la terza età.
2. Se l'istanza prodotta manca di alcuni dei suddetti punti, l'ufficio competente si riserva di chiedere l'eventuale documentazione mancante ad integrazione. Il mancato adempimento, entro il termine di sette giorni da apposita missiva dell'ufficio competente, sarà valutato quale motivo di esclusione.
  3. Coloro che intendono utilizzare gli impianti sportivi per lo svolgimento di iniziative e di manifestazioni sportive ed extrasportive, di cui al comma 2 Art. 3, devono presentare apposita istanza al Comune almeno 15 giorni prima della data d'inizio dell'attività. Nell'istanza devono essere indicati l'impianto richiesto, i contenuti della manifestazione, le finalità, i giorni e le ore di utilizzo, le eventuali attrezzature di allestimento e, se la manifestazione è aperta al pubblico, il prezzo del biglietto d'ingresso, se previsto, ed ogni altro elemento utile ai fini di una corretta valutazione per il rilascio della concessione d'uso. I gruppi sportivi amatoriali e le scuole di ogni ordine e grado devono fare richiesta per l'utilizzo degli impianti sportivi all'ufficio competente.
  4. La ripartizione di turni, spazi e fasce orarie d'utenza e discipline per le attività sportive svolte di cui al comma 1 compete al Dirigente del settore allo Sport, che dovrà rispondere, secondo il regolamento vigente, entro e non oltre il 10 Settembre.

## ART.7

### Obblighi ed oneri a carico degli utenti

1. Gli utenti, nell'uso degli impianti sportivi, sono tenuti alla massima correttezza, diligenza e rispetto del patrimonio e devono indossare calzature e indumenti sportivi conformi alla disciplina praticata. Non è consentito lasciare in deposito, né abbandonare nei locali degli impianti indumenti né oggetti personali o di proprietà delle società sportive.  
Al termine degli allenamenti, manifestazioni sportive ed extrasportive, gli utenti hanno l'obbligo di lasciare liberi gli impianti, i servizi, gli spogliatoi ed ogni altro spazio di pertinenza dalle proprie cose. "E' consentito, dove è possibile, lasciare in deposito presso un unico locale ed in appositi contenitori messi a disposizione dal Comune palloni e affini per l'espletamento dell'attività sportiva delle società, previa autorizzazione da parte del Dirigente del settore di competenza. A nessuna società è consentito avere chiavi degli impianti sportivi e dei locali annessi e di svolgere attività di qualsiasi tipo oltre l'orario autorizzato ed al di fuori dell'orario di servizio del personale comunale.
2. Il Comune ed il personale addetto alla custodia non rispondono, in alcun modo, di eventuali ammanchi o furti di cose arbitrariamente depositate o abbandonate dagli utenti negli impianti, né tantomeno delle attrezzature sportive per le quali si è ottenuta l'autorizzazione al deposito.
3. Gli utenti sono sempre tenuti a segnalare per iscritto al Comune atti, fatti e inconvenienti pregiudizievoli dei propri interessi, di quelli del Comune e della sicurezza, accaduti negli impianti prima, durante e dopo lo svolgimento dell'attività.
4. Durante le attività di preparazione delle manifestazioni sportive non agonistiche e di quelle extrasportive, negli impianti sportivi è vietato l'accesso di pubblico. E' consentito l'accesso soltanto ai soci, ai responsabili organizzatori ed agli addetti.
5. L'accesso agli spogliatoi ed ai campi di gioco durante lo svolgimento delle gare e delle manifestazioni sportive è consentito esclusivamente alle persone espressamente autorizzate a norma dei regolamenti federali.
6. Per le attività e manifestazioni sportive e per quelle extrasportive, di cui al comma 2 Art.3, che richiedano l'installazione di attrezzature e/o strutture aggiuntive necessarie, gli utenti devono provvedere, previa espressa autorizzazione comunale, a loro cura e spese, alla fornitura ed alle operazioni di montaggio e smontaggio. Tali operazioni devono essere effettuate sotto il controllo del personale comunale, rapidamente ed immediatamente prima e dopo la conclusione dell'attività e/o manifestazione, onde evitare pregiudizio allo svolgimento delle altre attività
7. Gli utenti sono tenuti, a loro cura e spesa, a garantire la presenza di servizi e presidi di prevenzione di incendi, di pronto intervento e di ordine pubblico, durante lo svolgimento delle attività sportive ed extrasportive, specie quando è prevedibile affluenza di pubblico.

8. Sarà cura del Dirigente di Settore predisporre e/o richiedere agli utenti tutti gli atti e/o le garanzie atte a sollevare il Comune da responsabilità circa i danni che possono essere causati a persone e/o cose.

## **Art.8**

### **Pubblicità commerciale**

1. E' consentita la pubblicità commerciale sia all'interno, sia negli spazi esterni degli impianti sportivi. Essa potrà essere fissa, mobile, sonora ed audiovisiva.
2. La disciplina per l'utilizzo degli spazi interni ed esterni degli impianti sportivi, a scopi pubblicitari, è stabilita con apposito regolamento. In assenza di regolamento le società che effettuano raccolta pubblicitaria, per la propria attività, sono tenuti a versare al Comune le somme così come di seguito riportate:

#### Pubblicità fissa o mobile – Cartelloni o insegne

Fino a Mq. 2 per anno o frazione di esso così quantificato:

- Campionato Internazionale	€ 100,00
- Campionato Nazionale	€ 50,00
- Campionato Regionale	€ 25,00
- Campionato Provinciale e tornei amatoriali	€ 10,00
- Campionato Giovanile e CAS	gratuito

Per le manifestazioni sportive per ogni tabellone di mq.2 si applica la medesima tariffa di cui sopra.

- Per ogni metro quadrato o frazione di esso oltre i 2 mq. la tariffa viene aumentata del 50% rispetto a quella prevista per mq.2.
- Per manifestazioni extrasportive della durata da 1 a 10 giorni le società, associazioni o ditte organizzatrici sono tenute a versare al Comune il 10% delle

somme a questo titolo riscosse e documentate da contratto stipulato tra le parti e da relativo documento fiscale in regola con la vigente normativa.

- Per la pubblicità sonora o audiovisiva le tariffe sono quelle previste per i cartelloni o insegne di mq. 2. Le insegne pubblicitarie, i cartelloni e gli apparecchi sonori ed audiovisivi potranno essere installati previa autorizzazione da parte del Dirigente del Settore al quale va rivolta regolare istanza con allegata dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 nella quale dovrà essere dichiarato il tipo di pubblicità: se sonora o audiovisiva, il relativo numero, se fissa o mobile (insegne e cartelloni) il numero con le relative quadrature.

- 

#### **Art.9**

Gli introiti economici previsti all'art.5 e all'art. 8 devono essere allocati in apposito capitolo e destinati alla manutenzione degli impianti sportivi.

#### **Art. 10**

##### **Attivazione di esercizi di bar, di ristoro ed altri**

All'interno degli impianti sportivi, compatibilmente con le strutture e gli spazi disponibili, possono essere attivati esercizi di bar, di ristoro, distributori automatici di bevande e di altri esercizi commerciali per la vendita di materie ed articoli attinenti allo sport. L'attivazione di tali esercizi deve formare oggetto di apposito provvedimento deliberativo del competente organo comunale.

#### **Art.11**

##### **Controllo e verifica dell'uso degli impianti**

Il Comune ha piena facoltà di controllare le modalità d'uso e di gestione degli impianti, il buon andamento delle attività sportive e l'uso corretto degli impianti sportivi a mezzo di propri Organi Istituzionali e/o Funzionari.

#### **Art.12**

##### **Penalità, sospensione e revoca della concessione d'uso.**

1. In caso di inosservanza degli oneri, obblighi, divieti e prescrizioni dettati dal presente regolamento o di quant'altro prescritto con la relativa concessione d'uso, il Comune ha la facoltà di applicare una penale, o sospendere o revocare la predetta concessione.
2. Le modalità, il tipo e la misura delle penali saranno determinate con la stessa deliberazione che stabilisce le tariffe d'uso.



### **Art.13**

#### **Disponibilità degli impianti da parte del Comune.**

1. Inclusi i casi di forza maggiore o di pubblica incolumità, il Comune, compravati motivi di pubblico interesse e/o utilità può in ogni caso procedere alla modifica, sospensione o revoca delle concessioni d'uso.

### **Art. 14**

#### **Altre forme di gestione**

1. La gestione degli impianti sportivi, oltre che nella forma prevista dall'art. 2, può essere affidata a terzi.
2. In caso di gestione affidata a terzi potrà comprendere uno o più impianti, ovvero tutti. In ogni caso all'affidamento si procederà secondo le procedure previste dalla vigente normativa per l'aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi e/o tramite convenzione.
3. Compiti, obblighi, oneri e prerogative del gestore saranno conferiti e precisati con il provvedimento di affidamento della gestione.

Lo stesso provvedimento, altresì, dovrà stabilire espressamente, la piena ed insindacabile facoltà del Comune di utilizzare ciascun impianto sportivo per lo svolgimento di attività e manifestazioni comunali, ovvero organizzate dal Comune stesso in collaborazione con altri Enti pubblici o soggetti privati

### **Art. 15**

#### **Norme di rinvio**

Per quanto espressamente disciplinato dal presente regolamento, per l'uso e la gestione degli impianti sportivi comunali, si applicano, se compatibili ed applicabili le norme dei regolamenti delle Federazioni sportive e le leggi vigenti in materia.

### **Art. 16**

#### **Pubblicità del regolamento**

Il presente regolamento ai fini di una maggiore conoscenza delle norme ivi contenute , sarà affisso presso l'albo pretorio dell'Ente, per quindici giorni consecutivi decorrenti dal primo giorno festivo successivo alla data del provvedimento deliberativo, salvo specifiche disposizioni di legge.

### **Art. 17**

#### **Entrata in vigore**

Il presente regolamento entrerà in vigore il sedicesimo giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Dopo avere esaurito il primo punto all'ordine del giorno, si passa al secondo punto, "Studio Regolamento della Consulta giovanile".

Il Presidente Calamia dà la parola al Componente Viola, che ha elaborato una proposta di modifica del Regolamento della Consulta giovanile.

Comincia esponendo quelle che sono le finalità e le funzioni della Consulta, ovvero di aggregare i giovani e incoraggiarli ad essere protagonisti di iniziative, proposte, partecipazioni, anche coinvolgendo gli organi dell'Amministrazione comunale, per raggiungere obiettivi che portano alla crescita civile e morale e di migliorare le condizioni giovanili nella città. Quindi un' istituto che punta molto alla collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Il Presidente dopo avere ascoltato l'intervento del Componente Viola, comunica che la prossima seduta si terrà venerdì 25 novembre alle ore 09.30 e lascia le funzioni di presiedere la Commissione al V/Presidente Norfo ed esce dall'aula alle ore 17.45.

Escono allo stesso orario i Componenti Cracchiolo, Camarda e Melodia.

Il V/Presidente Norfo, assunta la presidenza, constata la insussistenza del numero legale e alle ore 17.50 dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario

F.to Maurizio Raspanti

Il Presidente

F.to dott.ssa Maria Piera Calamia

Il V/Presidente

F.to Vincenza Rita Norfo